

Studio IRE : impatto economico

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2004)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419015>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il 17 novembre 2003 presso il Palazzo delle Orsoline a Bellinzona è stato presentato lo studio dell'Istituto Ricerche Economiche dell'Università di Lugano (IRE), commissionato dal Canton Ticino e da AlpTransit, sulla "Valutazione degli impatti economici in Ticino della costruzione AlpTransit nel periodo 1993-2002". Dai risultati dello studio si rileva che il 54% dell'investimento globale, pari a 444 milioni di franchi, è stato destinato ad aziende ticinesi.

Le ricadute economiche di AlpTransit

Finora gli investimenti per le ditte con sede nel nostro Cantone si sono concentrati nei distretti di Bellinzona e della Leventina, raggiungendo più del 60% della spesa globale.

Come ha sottolineato l'Onorevole Marco Borradori durante la conferenza stampa, "per il Cantone è di fondamentale importanza, sia a livello politico che economico, approfondire in modo dettagliato i riscontri economici che questa grande opera sta avendo e avrà sull'economia ticinese".

Lo scopo dello studio era di valutare gli impatti economici a breve termine in Ticino generati dagli investimenti esterni per gli elementi del progetto AlpTransit San Gottardo. In particolare sono state esaminate le spese effettuate nel periodo 1993-2002 per i lavori di progettazione e costruzione che riguardano la parte ticinese della Nuova Trasversale Ferroviaria Alpina (parte ticinese della Galleria di base del San Gottardo, la tratta a cielo aperto nelle zone di Biasca, la Galleria di base del Ceneri).

La spesa totale nel nostro Cantone tra il 1993 e la fine del 2002 ammonta a 842 milioni di franchi. Dell'investimento globale, il 54%, pari a 444 milioni di franchi, è stato destinato ad aziende ticinesi.

I lotti a cielo aperto nella zona di Biasca, per un investimento totale di 275 milioni di franchi, sono stati assegnati quasi esclusivamente ad imprese ticinesi.

Finora gli investimenti per le aziende con sede in Ticino si sono concentrati nei distretti di Bellinzona e della Leventina, raggiungendo più del 60% della spesa globale.

La massa salariale distribuita in Ticino è pari a 151 milioni di franchi. Nel 2002, per i lavori AlpTransit erano occupate circa 750 persone a tempo pieno.

Il gettito fiscale totale (persone fisiche e giuridiche) è stimabile a circa 22 milioni di franchi, per il periodo preso in considerazione. Solo nel 2002, la cifra totale per le imposte alla fonte ha raggiunto 1.5 milioni di franchi circa.

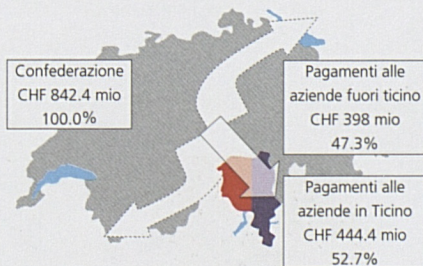
Il reddito diretto generato dagli investimenti di AlpTransit in Ticino ammonta a 444 milioni di franchi.

A ciò va aggiunto un reddito indiretto di 259 milioni di franchi, per un totale di 703 milioni di franchi.

Sulla base dei lavori pianificati, il volume degli investimenti rimarrà, fino al 2005, sui livelli raggiunti nel 2002. Dal 2005, anno dell'inizio dei lavori preparatori per la Galleria di base del Ceneri, sarà necessario un nuovo aumento degli investimenti. Di conseguenza, come ha sottolineato il responsabile dello studio, Dr. Roman Rudel, nel corso della conferenza stampa, gli effetti economici raggiunti negli ultimi due anni dovrebbero durare almeno fino al 2012, con probabili incrementi dovuti alla realizzazione della Galleria di base del Ceneri. Ma non sono solo i lavori principali ad avere influssi sull'economia regionale. A tutto ciò si possono aggiungere altri effetti non ancora considerati dallo studio, come quelli generati dalle visite all'Infocentro di Pollegio o l'indotto per i commercianti della regione toccata dai lavori. Da non dimenticare inoltre sono i salari della manodopera attiva sul posto e i subappalti, che rappresentano una ricaduta ulteriore dovuta al progetto AlpTransit San Gottardo. Gli artigiani locali vengono regolarmente incaricati per le riparazioni e le installazioni degli impianti di cantiere. Da ultimo va sottolineato che sono soprattutto i giovani ad approfittare delle nuove opportunità occupazionali.

Grazie al progetto AlpTransit San Gottardo, infatti, una cinquantina di giovani ticinesi con un'ottima formazione accademica, prima attivi nella Svizzera tedesca, ha trovato ora un'occupazione nel nostro Cantone.

Ripartizione dei pagamenti per le aziende del cantiere AlpTransit sul suolo ticinese (1993-2002)



Valutazione dell'impatto economico sull'impiego di manodopera

